

L'assessore, ex primo cittadino, si dimette per lettera, evitando il confronto con la Giunta

Vicesindaco: Irico subentra a Bosso

Si occuperà di protezione civile, a Capellino tornano edilizia e bilancio
Nella maggioranza consiliare sarà sostituito da Giuseppina Brusasca

BRUSASCO. Massimo Irico, 40 anni, carpentiere meccanico, sposato, padre di tre bimbi è il nuovo vicesindaco del paese al posto del dimissionario Giulio Bosso, che ha lasciato il posto di consigliere. La ratifica della nomina è avvenuta durante il Consiglio del 14 luglio che ha segnato anche l'esordio come consigliere di maggioranza di Giuseppina Brusasca, 41 anni, impiegata.



Massimo Irico

Irico ha cominciato l'avventura in Amministrazione al fianco dell'ex-vice sindaco del cui abbandono si duole e che sicuramente non lo rende felice: «Con Giulio siamo amici da una vita - racconta -, fin dai tempi dell'oratorio e della Pro Loco. Per ciò ho seguito tutta la vicenda con grande dispiacere, anche perché forse sarebbe stato meglio se prima delle dimissioni formali, per lettera, fosse venuto a parlarne con tutti noi del gruppo. In fin dei conti abbiamo cominciato quest'esperienza insieme 12 anni fa e sarebbe stato meglio chiuderla con una chiacchierata, magari anche discutendo ma

di persona». Irico non ha avuto dubbi nell'accettare la proposta del sindaco Franco Capellino rispondendo «con senso di responsabilità». «So di ricevere una pesante eredità ma non ho intenzione di occuparmi di politica, preferisco seguire le cose di paese come la protezione civile e la Pro Loco». Le deleghe al bilancio e all'urbanistica sono invece tornate al sindaco. Irico precisa anche che le dimissioni di Bosso non avranno ripercussioni sulla maggioranza: «Siamo un gruppo compatto nel sostegno al sindaco, preferiamo lavorare per il paese che tagliare i nastri durante le inaugurazioni»

Alberto Leproni

► LA LETTERA DI BOSSO

“Dopo 12 anni ho perso i giusti stimoli e l'entusiasmo”

BRUSASCO. Giulio Bosso ha rassegnato le sue dimissioni dall'amministrazione cittadina di Brusasco con due lettere (che riproduciamo qui sotto) consegnate ai funzionari del municipio nella mattina dell'8 luglio scorso e indirizzate a tutta la maggioranza. Nella prima in cui si dimette da consigliere si legge: “Motivazioni esclusivamente personali, unite alla progressiva mancanza di stimoli e di entusiasmo nell'attività amministrativa, aspetti fondamentali questi per svolgere con attenzione, diligenza e coerenza il proprio mandato elettivo, mi hanno portato a maturare questa scelta sofferta, che mi porterà per i prossimi anni lontano dalla scena politico amministrativa brusaschese. Resta ovviamente immutato il mio forte legame alla nostra realtà territoriale, alla sua storia, alla sua cultura, al suo sviluppo, aspetti questi dai quali non posso prescindere e che mi fanno pensare che questa sarà forse solo una pausa temporanea, ma comunque prolungata, dopo dodici anni di continua presenza con e per i cittadini. Auguro a tutti buon lavoro”.

Nella missiva analoga in cui comunica l'abbandono dell'incarico da vice-sindaco si legge anche che nel suo periodo amministrativo: “grazie alla preziosa collaborazione di chi, Amministratori e Dipendenti, mi ha affiancato nell'articolato e complesso incarico da sindaco prima e da vicesindaco ora, molto è stato fatto per il nostro Comune”.

► IL SINDACO CAPELLINO

“Sono amareggiato e deluso”

BRUSASCO. «Sono molto amareggiato e deluso dal comportamento di Giulio, soprattutto per il mancato confronto di persona con tutto il gruppo di maggioranza che lo ha sempre rispettato e sostenuto negli anni in cui era sindaco». Pur prevedendo da tempo l'esito della vicenda e malgrado voglia evitare di scendere in polemiche con il suo vice, il sindaco Franco Capellino trattiene a fatica l'amarezza nei confronti di Bosso a cui: «auguro di ritrovare presto la serenità e l'equilibrio persi per vicende che hanno poco a che vedere con la realtà amministrativa di Brusasco. Questa vicenda però non ci fermerà».

► VERCELLI (MINORANZA)

“L'Amministrazione è alla frutta”

BRUSASCO. «A leggere le dichiarazioni di Bosso viene da dire che ha risposto in maniera vaga alle nostre domande, ma vogliamo evitare polemiche inutili. L'Amministrazione e lui non fanno bella figura nei confronti dei paesi limitrofi. Non capisco perché abbia mandato le dimissioni per lettera e non si sia fatto vedere, nemmeno dai suoi»: sono parole di Fabrizio Vercelli, il capogruppo di minoranza che esce come il vincitore da questa vicenda che si trascinava da tempo e a cui ha contribuito a porre fine con la sua interrogazione. «Tutta la vicenda dimostra che quest'Amministrazione è alla frutta».

Piano regolatore in Consiglio

I primi passi per acquisire nuove aree

BRUSASCO. (a.lep) La surroga del vicesindaco e l'ingresso del nuovo consigliere di maggioranza non sono stati gli unici punti della seduta di Consiglio comunale svoltasi martedì 14. Con l'arrivo della versione definitiva del Piano Regolatore Comunale si è infatti messa in moto la complessa macchina che porterà l'Amministrazione a rendere operativo lo strumento destinato a incidere profondamente sullo sviluppo del Comune. Una situazione ben presente a tutti gli amministratori, minoranza inclusa. Per questo il gruppo coordinato da Fabrizio Vercelli si è detto disponibile ad appoggiare l'acquisizione gratuita delle servitù di passaggio e di quei terreni interessati marginalmente dal nuovo Prgc, a patto che poi «ci sia una corretta e attenta disamina dei Pec. - spiega Vercelli - Noi rimaniamo fermi sulla nostra disponibilità a collaborare, poi però non faremo mancare le nostre opinioni, qualora ci rendessimo conto che le cose non vengono affrontate nel modo più corretto per l'interesse del Paese».

E' stata inoltre approvata la Commissione paesaggistica con gli altri sei Comuni della collina. «Si tratta di uno strumento che ha carattere consultivo e di cui dovrebbe essere capofila il Comune di Monteu - afferma il sindaco Franco Capellino -. Con l'arrivo del Prgc noi non possiamo chiedere ai nostri impiegati di farsi carico anche di questo lavoro». Una decisione su cui concorda anche Vercelli, che resta però scettico sull'effettiva utilità di certi strumenti amministrativi poiché ritiene che certi problemi andrebbero gestiti consorziosamente.

Fra gite e tuffi finisce il Centro Estivo

Sono 45 i bambini che hanno partecipato all'iniziativa comunale

BRUSASCO. (a.lep) Si chiuderà ufficialmente venerdì 17 luglio l'estate ragazzi 2009 organizzata dal Comune e a cui hanno aderito una cinquantina circa di giovani. Cominciato il 29 giugno, l'iniziativa seguita dal giovane assessore Anna Liffredo, ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di animatori. Giornate alla piscina di Cigliano e di Vicolungo, passeggiate



I giovani protagonisti dell'estate brusaschese

e gite in diverse parchi del Piemonte (Pralormo), Lombardia (Parco Naturale Le Cornelle) e della Valle d'Aosta (Fenis) sono state le attività che hanno tenuto impegnati i ragazzi dai 6 ai 14 anni tutti i giorni dalle 9 alle 18. Gli organizzatori affermano che il numero degli iscritti è calato per questo per l'anno prossimo prevedono dei cambiamenti nell'offerta di attività.

“Nonno” Cecilio Gavizzi ha festeggiato i cent'anni

BRUSASCO. (r.h) Cecilio Gavizzi ha tagliato il traguardo dei cento anni sabato 11 luglio presso la casa di riposo “Annunziata” di Marcorengo. A festeggiarlo insieme ai due figli è intervenuta una delegazione dell'Amministrazione comunale composta dal neo vice-sindaco Massimo Irico e dall'Assessore all'Istruzione Claudio Borio che si occupa anche dell'Università della Terza Età. «Lo abbiamo trovato lucidissimo, ha letto la tar-

ga senza bisogno degli occhiali» raccontano i due amministratori. Comprensibilmente commosso dalla testimonianza di affetto, Gavizzi è stato un testimone attento e fortunato di molte vicende della famiglia Agnelli al cui fianco ha lavorato quando era in Fiat. Nato a Londra da emigranti provenienti dalla zona di Alba, Gavizzi ha viaggiato a lungo in tutto il mondo, prima di diventare ospite della struttura marcorenghese.

Gita sociale a Gressoney con le associazioni locali

BRUSASCO. (r.h) Le Associazioni Brusaschesi, in collaborazione con il Comune, hanno organizzato per domenica 26 luglio la tradizionale gita sociale a Gressoney Saint Jean - La Trinitè con la possibilità di salire fino al Col d'Olen. Partenza alle 7 dal piazzale Satti, ritorno previsto intorno alle 22. Due le offerte previste dagli organizzatori: nel primo caso giornata libera a Gressoney Saint Jean (m. 1385) con possibilità di pranzo al Ristorante “Lo Stambecco” (Euro 40 con pranzo - € 15 senza),

nel secondo invece Proseccuzione fino a Gressoney La Trinitè (m. 1637), con possibilità di salita in funivia al Lago Gabiet (m. 2.375) (costo € 7) e al Passo dei Salati (m. 2980) (costo € 11) con visita dell'Istituto - Museo di Fisiologia Umana dell'Università di Torino “Angelo Mosso” (m. 2901) al Col d'Olen. In questo caso la tariffa prevista è di Euro 15 (con esclusione della salita in funivia e del pranzo). Chi lo desidera può pranzare al Rifugio “Guglielmina” (m. 2.900) con prenotazione a proprio carico.

IMPRESA DI DEUMIDIFICAZIONI
risolve per sempre e con garanzia tutti i problemi di umidità!!!

Sifoni atmosferici
Cartucce "Speedy"
Risanamento muri
Isolamento "cappotto"
Rifacimento intonaci

UMIDITA' DI RISALITA

WWW.MURIUMIDI.IT

Fornitura e posa di ventole automatiche per la ventilazione "Speedy-Air" per eliminare macchie e muffe causate da umidità di condensa.

WWW.UMIDOSTATO.IT

UMIDITA DI CONDENSA
sopraluoghi e preventivi gratuiti!!!

Speedy Torino
San Mauro (TO)
p.iva 08455470016
Tel.-Fax: 011.822.76.23
Per inf. 338.255.61.13
per acquisto cartucce "Speedy" fai da te. vedi sito.....
www.humiditystop.it

Il veicolo operativo di una delle nostre ditte